AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA (DELIBERA DELLA G.R. N° 468 DEL 18/07/2017) – INCENTIVI ALL'ESODO

ART. 1 - Premessa

La Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 12/04/2012, ha approvato Disciplina del Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale;

La Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016, ha rifinanziato il Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale e ha programmato le risorse del Fondo, pari a 18 milioni di euro;

La Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n.468 del 18/07/2016, ha proceduto alla modifica dell'Articolo 5 del Fondo TPL approvato con DGR 192 del 12/04/2012

In attuazione della citata deliberazione, si dà avvio alla procedura pubblica di attuazione della disciplina del Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale, in coerenza:

con verbale del 8 ottobre 2011 con il quale è stata formalmente accertata la sussistenza della situazione di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure di cui all'art.36 della Legge Regionale 14/2009 ed è stato sottoscritto l'accordo Regionale sulla costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale tra le parti sociali e la Regione Campania;

con l'incontro del 24 febbraio 2012 nel quale le parti sociali hanno condiviso il metodo di gestione della crisi nel settore del trasporto pubblico locale della Cabina Regia con effetti sul piano della riorganizzazione del lavoro e della fissazione di nuove regole, anche contrattuali, utili all'efficientamento del comparto;

con la nota n. 637/sp del 4/4/2012 dell'Assessore Regionale al Lavoro con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art.36 della Legge Regionale 14/2009, è stato formalmente dichiarato lo stato di grave crisi occupazionale;

con la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 pubblicata sul BURC n.70 del 23/11/2009 "Testo Unico della Normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro";

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la Legge n.2 del 18/1/2016: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania” sono state riprogrammate le risorse del Fondo TPL;

con la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;

con l’incontro del giorno 06 marzo 2017 svolto nella sede della Giunta Regionale della Campania tra gli Assessori al Lavoro e il Presidente della Commissione Trasporti, i Rappresentanti Confederali e Categoriali Regionali delle OO.SS, per definire i percorsi utili ad affrontare la crisi del sistema dei trasporti campano, avviando le procedure di confronto e di consultazione con le Istituzioni e le parti interessate del settore, per verificare lo stato di grave crisi occupazionale, ai sensi dell’art.36 della Legge Regionale n.14/2009, e per proceder alla modifica dell’Articolo 5 della Disciplina del Fondo TPL, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016;

Con i verbali del 22 e 30 novembre 2017 con le OO.SS., FILT CGIL, FIT-CISL Campania, UIL, l’UGL, FAISA CISAL USB, Faisa, CONFAIL, ORSA e con il verbale del 05 dicembre con le Associazioni dell’aziende dei trasporti: ASSTRA**,** ANAV, Agens, COSAT, Confindustria, **sono state condivise le linee del presente avviso.**

ARTICOLO 2- Finalità Generali e Caratteristiche dell’intervento

Il presente Avviso mira a favorire processi di progressiva riorganizzazione delle aziende di TPL, attraverso la concessione di incentivi all’esodo ai sensi dell’art. 5 della Disciplina del “Fondo Regionale” per i lavoratori delle aziende del TPL di cui alle Delibere della Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016, e n.468 del 18/07/2017, pari a 18 milioni di euro.

.

ARTICOLO 3 – Caratteristiche dei destinatari

Sono ammessi all’incentivo i lavoratori dipendenti in forza che alla data dell’avviso pubblico possano far valere un’anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno 7 anni presso una delle aziende di trasporto pubblico locale operanti nella Regione Campania e che:

a. risolvano il proprio rapporto di lavoro, volontariamente in anticipo rispetto alla data di maturazione dei requisiti anagrafici e/o contributivi previsti per l’accesso alla pensione;

b. siano interessati da un provvedimento di licenziamento individuale per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro ed al suo regolare funzionamento;

c. siano interessati da una procedura ex Legge 223/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incentivo riconosciuto dal Fondo regionale TPL sarà proporzionale alla media delle mensilità percepite dal lavoratore nell'ultimo anno e sarà riconosciuto per ogni mese di anticipo rispetto alla data di maturazione dei requisiti previsti per l'accesso alla pensione, fino ad un massimo di 20 quote. Il periodo di cui al comma precedente, preso a base di calcolo sarà quello compreso tra la data di effettiva risoluzione del rapporto di lavoro e la data di maturazione dei requisiti di vecchiaia e/o di anzianità contributiva previsti per l'accesso alla relativa pensione.

Sono destinatari del presente avviso i dipendenti delle aziende del TPL che sottoscriveranno la risoluzione del rapporto di lavoro o che hanno già sottoscritto il verbale di conciliazione relativo alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuta in data posteriore alla Delibera della Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016, con la quale è stata accertata la sussistenza di grave difficoltà occupazionale nel settore TPL e con la costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale.

Non possono accedere alle risorse per l'esodo incentivato, coloro che hanno in corso procedure penali avanzate, come il rinvio a giudizio, in procedimenti che riguardano il soggetto in questione e l'azienda di appartenenza eccezione fatta per i procedimenti penali addebitabili a fatti accaduti durante l'effettuazione del servizio (come ad esempio incidenti, etc.);

ARTICOLO 4 – Caratteristiche delle aziende beneficiarie

Sono beneficiarie del presente avviso le imprese del settore TPL della Regione Campania aderenti alle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi regionali del 28 ottobre 2011, del 16 dicembre 2011, o del 27 dicembre 2011 o del 17 gennaio 2012. Le istanze saranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

ARTICOLO 5– Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente avviso ammontano complessivamente a Euro 18.000.000,00 (diciottomilioni,00), ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016 "Fondo Regionale per i Lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale". I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse. La ripartizione sarà effettuata dopo la presentazione delle istanze da parte delle singole aziende. Il trasferimento delle risorse avverrà per acconti con un limite massimo di 70 unità per acconti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il primo acconto pari al 100% delle risorse richieste fino ad un massimo di 70 unità a tutte le aziende del TPL ammesse al beneficio, dando, sempre, priorità ai lavoratori che accedono alla Naspi e ai più giovani (età anagrafica più bassa);

fonte: http://burc.regione.campania.it

il secondo acconto sarà erogato, successivamente, alle aziende che fanno richiesta per unità eccedenti il limite delle 70 unità, per le unità comprese tra 71 e 140 dando, sempre, priorità ai lavoratori che accedono alla Naspi e ai più giovani (età anagrafica più bassa);

il terzo acconto sarà erogato alle aziende che fanno richiesta per unità eccedenti il limite delle 70 unità, per le unità comprese tra 141 e 210 dando, sempre, priorità ai lavoratori che accedono alla Naspi e ai più giovani (età anagrafica più bassa).

.

ARTICOLO 6 – Modalità e termini per la presentazione delle domande aziendali per l'ammissione ai contributi

Le domande aziendali di ammissione ai contributi possono essere presentate esclusivamente per i rapporti di lavoro già cessati alla data delle domande stesse.
Le stesse vanno presentate esclusivamente con invio telematico all'indirizzo www.cliclavoro.lavorocampania.it
Le domande potranno essere presentate dalle ore 12,00 del 30 gennaio 2018.
Si specifica che per la partecipazione all'Avviso occorre essere in possesso della firma digitale elettronica e di un valido indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). È richiesto l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli ulteriori documenti per i quali è necessaria la sottoscrizione del possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso

ARTICOLO 7– Documenti da presentare

Le domande di cui all'articolo precedente dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1. ***Copia dell'avviso aziendale***;
2. Copia delle conciliazioni sottoscritte per ogni singolo dipendente;
3. Report analitico riguardante i singoli esodati con i seguenti dati:
    a) Codice Fiscale;
    b) Nome e cognome;
    c) Figura professionale;
    d) Data di assunzione presso l'Azienda richiedente;
    e) Data di cessazione rapporto di lavoro;

f) Tipologia contrattuale;

g) Numero di mesi mancanti tra la data della risoluzione del rapporto di lavoro e quella del pensionamento di vecchiaia;

h) Retribuzione normale annua come prevista dall'art. 3 del C.C.N.L. 27/11/2000, comprensiva dei ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità;

i) Mesi ASPI;

j) Importo ASPI;

k) Differenza tra Retribuzione Lorda e ASPI;

l) Contributo richiesto Articolo 5;

m) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda attestante che gli importi richiesti a contributo rispettino i dati ed i limiti massimi previsti dagli Accordi Regionali citati, dalla Delibera Regionale n° 734 e dal presente Avviso.

ARTICOLO 8 – Ammissione a finanziamento

Le domande pervenute saranno ammesse a finanziamento se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- rispondenti ai requisiti richiesti per i destinatari dal presente avviso
- pervenute entro i termini previsti al precedente art.6;
- corredate di tutti gli allegati richiesti all'art. 7;

La Direzione procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare ai sensi della DGR. .468 del 18/07/2017

Per le domande riguardanti gli esodi successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso e presentate nei 30 giorni successivi alla data di cessazione dei rapporti di lavoro la Direzione procederà trimestralmente a redigere l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.

Il relativo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare sarà redatto in ragione delle risorse disponibili.

ARTICOLO 9 – Erogazione dell'incentivo

L'erogazione dei contributi avverrà a seguito di sottoscrizione di atto di concessione con il soggetto beneficiario del finanziamento per acconti, le unità beneficiare dell'esodo non potrà superare le settanta unità (70 unità) per acconto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 10 – Controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Direzione si riserva di effettuare controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda in merito ai beneficiari e ai destinatari del presente Avviso.

ARTICOLO 11 – Revoca

Il contributo concesso sarà revocato in caso di verifica di non sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso a seguito di controlli di cui all'art. 10

ARTICOLO 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/90 il Responsabile del procedimento è la dottoressa Maria Antonietta D'Urso

ARTICOLO 13 – Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso medesimo;
- titolare del trattamento è Direzione;
- responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento

ARTICOLO 14 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it